

Rendicontazione Sociale

Lunedì 27 novembre, alle ore 17:30, la nostra scuola ha aperto le sue porte ad un nuovo appuntamento di Rendicontazione Sociale: **“La scuola si Racconta”**.

Un incontro di carattere tecnico del quale lo stesso dirigente, prof. Gerardo Magro, ha spiegato valenza e motivazioni:

“La scuola pubblica riconosce negli studenti, nelle loro famiglie, nei docenti i propri stakeholder primari di riferimento e, inoltre, rivolge la propria attenzione a tutta la comunità di riferimento. Pertanto, l'incontro ha il fine di perseguire la più ampia partecipazione e condivisione di quanto messo in atto dalla nostra scuola durante l'anno scolastico, in termini di scelte, valori, azioni, risultati.

La nostra scuola, forte della propria identità locale, regionale e nazionale, è aperta costantemente al territorio nella sua dimensione culturale, architettonica e di tradizione; a tal fine, opera in sinergia con le famiglie e gli Enti presenti. Essa è dunque luogo di formazione, incontro e crescita permanente. Il nostro progetto educativo e didattico, in dimensione europea, consente ai nostri alunni di sviluppare le proprie competenze in un ambiente scolastico stimolante, sereno e attento alle loro potenzialità. Il valorizzare le differenze e l'offerta di pari opportunità, di successo scolastico a tutti i nostri alunni (tramite percorsi individualizzati, progetti, uscite didattiche, attività aggiuntive in orario curricolare ed extracurricolare, corsi con esame finale Cambridge) connotano la nostra azione educativa e didattica.”

Dai risultati INVALSI, per l'anno di riferimento, è emerso che l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della nostra scuola, in Italiano e in Matematica, risulta essere superiore rispetto alla media dell'Italia, del Sud e della regione Puglia, sia per le classi seconde che per le classi quinte.

La DSGA, dott.ssa Presicci, ha illustrato il suo lavoro, spiegando quello che accade "dietro le quinte", nella Segreteria, intesa nel senso più ampio di tecnostuttura. Ha illustrato la differenza tra Bilancio Sociale e Bilancio Scolastico e ha reso note entrate ed uscite dell'anno scolastico 2016-17.

Ha illustrato come viene impiegata la somma raccolta attraverso il contributo volontario delle famiglie e ha ribadito l'impegno della scuola a sostenere tutte le attività didattiche e i progetti presentati nel PTOF e gli sforzi atti a rendere i locali sempre più accoglienti, funzionali e sicuri.

Il Bilancio Sociale, dunque, fotografa i diversi aspetti di cui la scuola si compone, da quello tecnico- organizzativo a quello didattico-pedagogico senza tralasciare la componente partecipativa del territorio e delle famiglie.

Interessanti gli interventi dei docenti che compongono lo Staff di Direzione che costituisce, con il Dirigente e la Segreteria, il motore pulsante della scuola nella sua totalità, così come delineata dalle nuove riforme.

Da tutti gli interventi ne è emersa una scuola solida con un buon substrato sociale ma anche una scuola dinamica e al passo con i tempi, in cui esiste un'Offerta Formativa di qualità, che si traduce in risultati molto positivi sotto il profilo degli "esiti formativi" con un'ampia partecipazione della collettività.

Una scuola che guarda al futuro, si aggiorna e si forma continuamente senza dimenticare le proprie radici, i propri valori e la propria storia.